

Eidgenössisches Departement für Umwelt, Verkehr, Energie und Kommunikation UVEK

Bundesamt für Energie BFESektion Energieversorgung und Monitoring

4 novembre 2022

Scheda informativa Premio di mercato 2022

Dall'entrata in vigore il 1° gennaio 2018 della nuova legge sull'energia (LEne; RS 730.0), i gestori di grandi impianti idroelettrici che devono vendere la propria energia sul mercato a prezzi inferiori ai costi di produzione hanno diritto a ricevere un premio di mercato. Se il rischio dei costi di produzione scoperti non è assunto dal gestore dell'impianto idroelettrico ma dal suo proprietario o da un'impresa di approvvigionamento elettrico con un contratto d'acquisto, sono questi ultimi ad avere diritto al premio di mercato. Il premio di mercato è stato versato per la prima volta nel 2018 ed era originariamente limitato a 5 anni (2018-2022). Durante la sessione autunnale del 2021, il Parlamento ha deciso di prorogare fino al 2030 il premio di mercato attraverso una revisione della legge sull'energia. La nuova normativa entra in vigore nel 2023.

Nel 2022, sulla base dell'esercizio 2021, sono state presentate all'Ufficio federale dell'energia (UFE) 7 domande per l'ottenimento di premi di mercato, per un ammontare complessivo di circa 26 milioni di franchi. L'UFE ha esaminato le domande congiuntamente all'organo di esecuzione AFRY Schweiz AG, da esso incaricato. Dall'esame risulta che i richiedenti hanno diritto a beneficiare dell'intero importo di 26 milioni di franchi richiesto.

Secondo l'articolo 36 della legge sull'energia, al premio di mercato sono destinati 0,2 ct./kWh dal Fondo per il supplemento rete; per il 2022 risultano circa 112 milioni di franchi. Al netto dei costi di esecuzione per l'erogazione dei premi di mercato e dei rimborsi del supplemento rete alle imprese ad alto consumo energetico, per il 2022 rimangono a disposizione, per i premi di mercato, circa 101 milioni di franchi provenienti dal Fondo. Quest'anno, quindi, le risorse disponibili non vengono utilizzate completamente.

Conformemente all'articolo 98 capoverso 4 dell'ordinanza sulla promozione dell'energia (OPEn), l'UFE pubblica i seguenti dati sul premio di mercato 2022:

- con il premio di mercato 2022 si sostengono 7 gestori, proprietari o imprese di approvvigionamento che vendono la propria energia idroelettrica sul mercato a un prezzo inferiore ai costi di produzione (incl. rendimento del capitale conforme al mercato);
- con il premio di mercato si sostengono 9 partecipazioni di 5 diversi impianti o aziende idroelettrici;
- la quantità di elettricità presa in considerazione per il premio di mercato 2022 ammonta a 2752 GWh, ossia al 7 per cento della produzione idroelettrica svizzera del 2021;
- a partire dal 2018, secondo l'articolo 31 LEne, i fornitori del servizio universale possono vendere l'elettricità proveniente da grandi impianti idroelettrici non redditizi in via prioritaria nell'ambito del servizio universale;
- dei 7 richiedenti, nessuno ha dichiarato di aver fornito al servizio universale energia proveniente da grandi impianti idroelettrici non redditizi.



Non vengono pubblicati dati concreti sui singoli beneficiari. Secondo l'articolo 99 capoverso 1 OPEn, su richiesta l'UFE fornisce informazioni ai Cantoni e ai Comuni in merito al premio di mercato per tutti gli impianti idroelettrici in esercizio sul loro territorio.

Prospettive per il 2023

In base alla revisione della legge sull'energia, che entra in vigore il 1° gennaio 2023, nel 2023 i gestori, i proprietari e le imprese di approvvigionamento con impianti idroelettrici non redditizi possono nuovamente presentare una domanda per il premio di mercato sulla base dell'esercizio 2022. Le domande devono essere presentate all'UFE entro il 31 maggio 2023. In base alle esperienze maturate tra il 2018 e il 2022, l'UFE aggiornerà la documentazione relativa alla domanda e la pubblicherà sul suo portale nel primo trimestre 2023. Attualmente si presume che i prezzi di mercato di riferimento 2022 siano significativamente al di sopra di quelli del 2021; pertanto il prossimo anno la domanda di premi di mercato dovrebbe essere inferiore a quella di quest'anno.